

# Cronaca nostrana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1953)**

Heft 1218

PDF erstellt am: **27.09.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## CRONACA NOSTRANA.

Per noi svizzeri, stabiliti in Gran Bretagna da lunga data il *diritto di voto della donna* non rappresenta ormai più una novità; il sesso gentile qui partecipa da più di un quarto di secolo alle votazioni per le elezioni comunali, di contea o parlamentari. Questo diritto venne conquistato dalla donna inglese dopo due decenni di lotta. Sono ora passate alla storia le agitazioni delle "suffragettes". Terminato vittoriosamente il grande conflitto del 1914-18, durante il quale le donne di questo paese avevano dato prova di alto valore civico, vi fu un primo intervento alle urne del sesso debole nelle elezioni parlamentari del dicembre 1918, e nel 1929 la Miss Margaret Bondfield fu chiamata a far parte del secondo governo laburista.

La donna svizzera non era rimasta indifferente ai vantaggi politici ottenuti dalle sorelle inglesi e di altri paesi, ma il sopravvenire del secondo periodo bellico aveva, se non fatto cessare, almeno reso meno urgente l'incipiente movimento femminista svizzero. A guerra terminata, il Cantone di Neuchatel è stato il primo ad indire una consultazione popolare sul voto femminile ma con esito negativo.

Anche fra le donne ticinesi ha ricominciato a serpeggiare la fiamma dell'antico richiamo verso l'uguaglianza politica dei sessi. In contrasto con le esperienze inglesi in questo campo, la donna ticinese è tornata in questi ultimi anni alla "santa battaglia" con rinnovati propositi ma senza vana retorica, senza drammatica teatralità e senza qualsiasi scomposto clamore. Un primo tangibile risultato si è ottenuto con la Giornata di Studio sul Suffragio Femminile che ebbe luogo a Lugano, sabato pomeriggio, 14 novembre scorso, ed alla quale è arriso splendido successo.

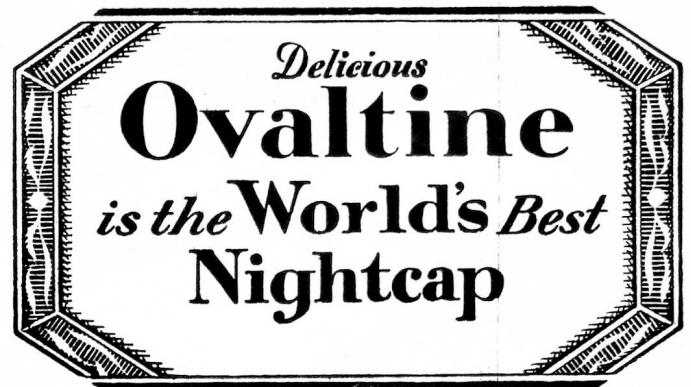
Attento e numeroso pubblico ha seguito le relazioni della d.ssa Editta Hoderas e della sig.ra Rezia Tencalla-Bonalini che erano state invitate a esporre l'opinione del movimento femminista; la prima relazione illustrò il problema del suffragio femminile nella storia, la seconda espose i motivi per i quali la donna ticinese rivendica per sé gli stessi diritti politici dell'uomo.

Il dott. Alfredo Giovannini ha illustrato con documentato discorso l'essito negativo delle numerose consultazioni, femminili e maschili, che si sono susseguite in Svizzera e nel Ticino, illustrando la posizione della donna nella nostra costituzione e nelle nostre leggi ed elencando le riserve che ancora si oppongono alla immediata realizzazione di questo postulato. L'ex-presidente del Consiglio agli Stati, avv. Bixio Bossi, con particolare riferimento alle discussioni svoltesi attorno al problema nel campo parlamentare federale, ha illustrato i motivi per i quali questa rivendicazione femminile deve essere realizzata al più presto per un atto di fondamentale giustizia.

Seguì poi un'animata discussione alla quale presero parte giovani e anziani, uomini e donne, oppositori e assertori sotto la benevole direzione del Presidente della giornata, dott. Franco Molo.

Alle donne della Svizzera italiana auguriamo pertanto in questa stagione festiva una pronta realizzazione della loro aspirazione politica, ed a ogni attento lettore, nonchè alle gentili lettrici *Buon Natale.*

*Poncione di Vespero.*



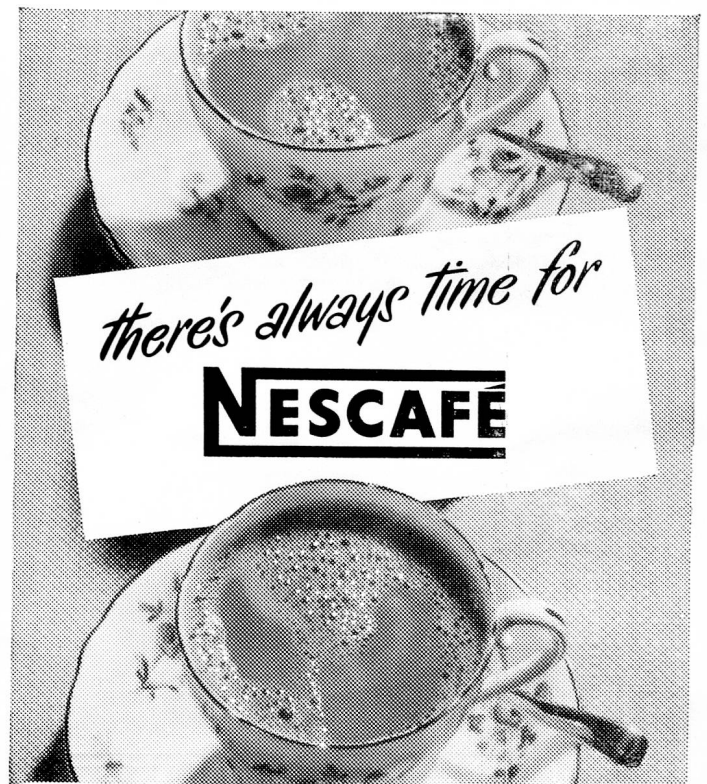
## FOR ALL SWISS NEWSPAPERS

including:

DIE WELTWOCH — NEUE ZUERCHER ZEITUNG  
ANNABELLE (French or German Editions)  
NATIONAL-ZEITUNG BASEL — GAZETTE DE LAUSANNE  
SCHWEIZ. ILLUS. ZEITUNG — L'ILLUSTRÉ — SIE & ER  
TRIBUNE DE GENÈVE — ILLUSTRAZIONE TICINESE  
"ELLE", etc.

For rates apply to:

SWISS PUBLICITY OFFICE,  
61, Woodland Rise, London, N.10. Wanstead 7823.



Nescafé is a soluble coffee product composed of coffee solids, combined and powdered with dextrins, maltose and dextrose added to protect the flavour.

ANOTHER OF NESTLÉ'S GOOD THINGS

89AA